

Prot. N.: S.G./Ago/2013

Lamezia Terme: 06 Agosto 2013

Oggetto: **Tpl Calabria**
Anticipata via e-mail

Al Presidente Regione Calabria

On. Giuseppe SCOPELLITI

All'Assessore ai Trasporti Regione Calabria

On. Luigi FEDELE

p.c. Ai Presidenti ASSTRA e ANAV Calabria

Dott. Luigi SICILIANI

Dott. Emilio Bernardo ROMANO

LORO SEDI

Con la presente si intende evidenziare che il continuo ripetersi dei ritardati accrediti, delle risorse economiche spettanti alle Aziende del Tpl Calabria, sta assumendo una rilevanza che va oltre il limite delle ricadute generate del noto *Patto di Stabilità*.

Appare fin troppo evidente che l'attuale situazione nel rapporto economico, tra Regione e Aziende, evidenzia limiti che manifestano un'insufficiente programmazione delle esigenze correnti del bilancio regionale. Un bilancio che, sistematicamente, non riesce a rendere fruibili le risorse esistenti a copertura dei servizi fino al 30 settembre 2013. *Dopo il 30 Settembre cosa succederà?*

Un fatto grave che sta condizionando e condizionerà pesantemente la vita di oltre 3000 famiglie di lavoratori che quotidianamente, oltre a dover far fronte ai disagi del ritardato pagamento degli stipendi, vivono la preoccupazione di un futuro molto incerto. Un futuro condizionato dall'evidente rischio di insostenibilità finanziaria delle loro aziende, quasi tutte in grandi difficoltà economiche. Difficoltà che, stante i rilevanti crediti pregressi accumulati nel tempo, evidenziano le ormai croniche inadempienze istituzionali da cui bisogna uscirne al più presto.

Se oltre a tutto ciò, si considera il rischio che la Regione possa non riuscire ad attuare gli attesi adempimenti programmatici e riorganizzativi imposti dalla vigente normativa, a partire dalle disposizioni di cui all'art. 16 bis della L.135/2012, il default del sistema del Tpl calabrese è dietro l'angolo.

Ciò detto, in luogo di una più facile denuncia ad effetto mediatico rilevante, si è optato, a perseguire questo atto di valore partecipativo, fiduciosi di poter riscontrare un efficace agire utile a scongiurare questo rischio di default. Un default finanziario che potrà avere effetti devastanti sia sotto l'aspetto sociale e sia sotto l'aspetto economico e produttivo sul territorio già fortemente penalizzato e marginalizzato.

Si attende una Vostra impennata di orgoglio tesa a rimuovere gli ostacoli e le eventuali inadempienze gestionali del bilancio regionale che non può perseverare in soluzioni che, oltre a manifestarsi impraticabili, generano sfiducia ed esasperazione anche in quei soggetti che, come noi, comprendono le difficoltà ed agiscono con responsabilità sociale.

In assenza di atti efficaci ed immediati saranno attivate iniziative adeguate per la tutela del diritto alla mobilità dei cittadini, dei diritti del lavoro e del futuro delle aziende del comparto.

II SEGRETARIO GENERALE

Annibale Fiorenza